



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

Al Sig. Presidente del Consorzio Co.va.r. 14  
Leonardo Di Crescenzo

Al Consiglio di Amministrazione del  
Consorzio Co.va.r. 14

**OGGETTO: proposta di adesione alla petizione “in nome del popolo inquinato” promossa dalle associazioni Legambiente, Libera, Coldiretti, Federambiente, FAI Fondo Ambientale Italiano, WWF Italia e altri organismi tesa a far inserire i delitti ambientali nel codice penale italiano.**

Il sottoscritto Dott. Stefano Napoletano, in qualità di Consigliere di Amministrazione del Co.va.r. 14

#### PREMESSO

- che il quadro normativo dei reati ambientali è oggi prevalentemente contenuto nel decreto legislativo n. 152 del 2006, il c.d. Codice dell'ambiente;
- che come è noto, attualmente, con una sola eccezione, tutte le sanzioni previste per le violazioni ambientali (D. Lgs 152/06) sono di natura amministrativa o contravvenzionale;
- che l'attuale assetto normativo non si è fino ad oggi dimostrato in grado di fronteggiare la vastità e la pervasività dei reati contro l'ambiente;
- che in numerose pronunce la Corte Costituzionale ha affermato la natura unitaria e complessiva del bene ambiente, inerente ad un interesse pubblico di valore costituzionale “primario” (Corte Cost., sentenza n. 151 del 1986) ed “assoluto” (Corte Cost., sentenza n. 641 del 1987), ed in forza di ciò, la tutela dell'ambiente viene così riconosciuta quale principio immanente dell'ordinamento, al quale deve essere garantito un livello di tutela il più elevato possibile;

#### CONSTATATO



- che nel quadro normativo sopra sommariamente delineato si inserisce oggi il D.D.L <<Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente e l'azione di risarcimento del danno ambientale, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni riguardanti gli illeciti in materia ambientale>> (A.C. 957-342-1814-A);

- che il predetto disegno di legge, in estrema sintesi, prevede:

- l'inserimento nel codice penale un nuovo titolo dedicato ai delitti contro l'ambiente;
- l'introduzione all'interno di tale titolo dei delitti di inquinamento ambientale, disastro ambientale, traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività, impedimento del controllo ed ecomafia;
- la possibilità che le pene previste possano essere diminuite per coloro che collaborano con le autorità (il cd ravvedimento operoso);
- l'obbligo per il condannato al recupero e - ove possibile ~~ al ripristino dello stato dei luoghi;
- il raddoppio dei termini di prescrizione del reato per i nuovi delitti;
- il coordinamento della disciplina sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in caso di reati ambientali;

#### VISTO

- che in data 26/02/2014, seduta n.180, il D.D.L. ha ottenuto il voto favorevole della Camera dei Deputati (a favore 386, astenuti 45, contrari 4);

- che il testo è stato trasmesso al Senato della Repubblica in data 27/02/2014 e assegnato alle commissioni riunite 2<sup>a</sup> (Giustizia) e 13<sup>a</sup> (Territorio, ambiente, beni ambientali);

- che ad oggi il Senato non si è ancora espresso sul D.D.L.

#### E VISTO

- che le più importanti associazioni italiane attive nella tutela dell'ambiente e nella lotta contro le ecomafie quali Legambiente, Libera, Coldiretti, Federambiente, FAI Fondo Ambientale Italiano, WWF Italia e molte altre hanno promosso una petizione indirizzata al Presidente del Senato Sen. Pietro Grasso, Presidente della Commissione Territorio, Ambiente, Beni Ambientali del Senato Sen. Giuseppe Francesco Maria Marinello e al Presidente della Commissione Giustizia del Senato Sen. Francesco Nitto Palma avente ad oggetto la seguente richiesta: **“Chiediamo al Senato di approvare subito il disegno di legge sull'introduzione dei delitti ambientali nel Codice penale”**;

#### CONSTATATO

- che il D.D.L., introducendo i reati di inquinamento e di disastro ambientale e prevedendo la creazione di organi giudiziari e di polizia dedicati alla lotta contro i reati ambientali, va certamente nella direzione di sistematizzare e semplificare l'attuale quadro normativo, fornendo alle forze dell'ordine ed alla magistratura gli strumenti adeguati per tutelare in maniera più incisiva la natura;

#### E CONSIDERATO

- che ai sensi dell' art. 3 dello Statuto consortile **“Il Consorzio persegue, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio”**;

#### PROPONE

1. di aderire alla petizione in oggetto;
2. di pubblicare la presente mozione sul sito internet del Consorzio al fine di sensibilizzare la cittadinanza sulla petizione sottoscrivibile all'indirizzo [www.change.org/p/sen-pietro-grasso-in-nome-del-popolo-inquinato-subito-i-delitti-ambientali-nel-codice-penale](http://www.change.org/p/sen-pietro-grasso-in-nome-del-popolo-inquinato-subito-i-delitti-ambientali-nel-codice-penale) .



fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

Trofarello li, 30 gennaio 2015

Il Vice Presidente  
Dott. Stefano Napoletano

